

venirlo. Mandarono pertanto a Pirano una numerosa commissione composta dei migliori cittadini: il capo del comune Vitale, il giudice Pietro, Maureto, Bonifacio, Domenico d'Antonia, Bernardo, Martino de Of, Vitale de Bilissima, Dietemaro, Natale di Azzo, Giovanni de Iema, Domenico di Lorenzo, Domenico Mirizo, Vodolrico Mesàlt, Giovanni Mos, Bernardo Zechigna, Leonardo, Crescenzo, Artuico Cacarino, Mar-



fig. 36: mosaico dell'abside destra di San Giusto (circa 1180)

tino de Lazera, Almerico de Ghenana, Ugolino, Almerico de Bilissima, Almerico de Cono, Matteo d'Aurelia, Blagolino, Giovanni di Veniero, Almerico, Vismanno, Dedolrico, Giovanni di Leonardo, Andrea Rosso, Matteo de Contaffia, Domenico Marcheso, Vitale de Alderico, Giovanni de Isola, Bertaldo, Andrea de Marina, e molti altri. Questi commissari, per volontà e consenso di tutti gli uomini della città, giurarono di far sudditi della potenza veneta i cittadini, la terra e tutte le loro cose